

= Conto del falegname Gio Battista  
= Pinchart =

N.º 31.



= Dall' ultimo Conto a' dì 10. Febbrajo 1807 =

Conto di Misura de Lavori ad. uso di Falgname  
fatti nel Palazzo, ed. altri fabbricati annessi alla  
Villa Medici in servizio dell. Imperiale Acca-  
demia di Francia con ordine dell. Vmo. sig.  
Luca Direttore della medesima, sotto l'ispez-  
zione del sig. Gio. Batt. Craviani Architet-  
to, a tutta robba, spese, e fattura di Gio.  
Batt. Linchart Capo Mro Falgname, e  
sono come appresso.

E Prima =

Per aver fatto di nuovo un Cavalletto  
da modellare per uso di un Desio-  
nato Litore fatto a Tripode di  
abaccio, lavorato, polito, chiodato  
con suo pezzo sopra, che gira: vi  
1. no valuta

Per aver fatto di nuovo numero 5.  
bastoni di faggio da piantarsi all.  
occorrenza nel terreno, per uso di  
livellare, polito, arrotondati lunghi  
— 60 l. uno palmi 7.

Per aver fatto di nuovo numero

1. no

— 60

1. 80



5. Favole da modellare di abaccio  
rustiche, spianate, collegate con  
traverse, e suo regolo d'avanti, si

1. 50 valutano

Per aver dato una scala ad uso di  
Littore con suo delaro dietro, che  
forma crociata, e rotelle sotto,

3. — per farla camminare

Per aver fatto di nuovo numero

due tavole intelarate, per disegna-  
re di architettura di abuccio, la-  
vorate, politate, mepe assieme adia-

1. 30

nima, incollate, incavicchiate  
Per il tempo di giornate due, e mez-

za di Moro, e garzone impiegati

in aver posto in opera diversi

Stromò, provati in diversi siti, pri-

ma di farli murare, e dato di

mano al Muratore nel murarli con

la spesa di Scudi Due, e baj. / 10

tantà pagati ai Tacchini, per

5. 80

prenderli ad S. Carlo al Corso, e



4. 70 partiti al Palazzo  
 Per aver fatto una tavola da modella-  
 rare per lo studio di Monsieur Cala-  
 mar, so e presentemente Monsieur  
 Milomini di albuccio rustico spia-  
 nata con sua traversa sotto, che  
 la collega e due delati da tirar

70 di parte una figura  
 Per aver fatto di nuovo un busto  
 di teste di albuccio rustico spiana-  
 to collegato con due traversa e  
 incastrate a coda di rondine, e  
 incastrate, e posto a piombo

n. sopra il Cavalletto in detto  
 Per aver fatto di nuovo numero  
 4. squadre di albuccio intagliato  
 lunghe l. una palmo 1/4 alla sag-  
 guagliato palmo e chiodate sopra  
 la tavola da modellare, per la  
 tenere il Ferro Scorniciato con  
 guscio, per guidare col detto  
 fonda, ove si avca a modellare

40 una statua colossale



Per aver riattato due Cavalletti da  
 Scultore nello studio di Messieur  
 Maréchal con averci fatto di nuovo  
 due fusti di albaccio interzato  
 lavorati, puliti, incollati assieme,  
 e chiodati sopra il pezzo, che  
 gira, che costituiscono assieme  
 quadrati palmi 60. e fatto due  
 cerchi di noce sopra in di dia-  
 metro palmi 30 e chiodati sul  
 pezzo, che gira, per far cam-  
 minare i fusti descritti

4. — Per aver trasportato da un sito  
 all'altro una quantità di most-  
 li, Sepi, Piedifalli, ed altro, e  
 pagato del proprio; Sacchini  
 di ciò necessari: di convenzio-  
 ne fatta col Neg. Direttore

3. 50 Per aver riattato il Cornicione  
 del soffitto nella stanza per  
 le scale, ove abitava Messieur  
 Vatan con averlo rinchiodato



tutto ore bisognava, e spendesi in  
 molti siti di staccati diversi pezzi  
 di Cornice: che per tempo. E spe-  
 ra di chiudersi valuta  
 Per opere andati alla Villa in  
 due uomini, e posto in opera  
 due Quadri nel Salone del G.  
 perfezionati con aver messa chio-  
 data attorno uno di detti i suoi  
 regali: che per tempo, e spesa  
 di chiudi si valuta

no

35

Per opere andati in numero 3 uo-  
 mini al Palazzo al Corso, ov'era  
 anticamente l'Accademia con  
 aver portato un Cerchio, e chiada-  
 to la tela di un Quadro gran-  
 de, e rotolata sopra il medesi-  
 mo, per trasportarla alla Villa  
 Per aver fatto di nuovo un chi-  
 chivave per le spalle del va-  
 no di finestra aperto di nuovo  
 nel 2mo Piano, e precisamente

40

95



nella stanza di cantone nel fa-  
 bricato non era già la Cappella  
 di S. Gaetano di piano di cas-  
 tagno lavorato, polito lungo  
 con quello impasta ne muri pal-  
 mi 1. largo  $\frac{1}{4}$ . ~~staque~~ simile  
 sopra lo equincio di tavola  
 d. Olmo grossa è lavorato, po-  
 lito lungo con quello impasta  
 ragguagliato palmi 1. largo  
 n. 07 palmo,  $\frac{5}{6}$

Per aver fatto di nuovo numero  
 di cornici di albuccia lavorate,  
 polito scorniciate con gola, e imac-  
 ca mepe assieme ad ognatura con  
 averci formato due battenti, uno  
 per il cristallo, e l. altro per la  
 tavoletta lunghe l. una palmi 4.  
 alte l. una palmi 3. larghe di  
 regolo  $\frac{1}{2}$  e dato la tinta color  
 di magano, e alustrate con cera:  
 si seguono le numero 5. tavolette



Dietro le vedete Cornici di albuccio  
 mezzanello lavorate pulite ser-  
 mate con numero 6 naticchie di  
 ferro per cadauna, e numero 6 vi-  
 ti di legno, e mepovi numero 5 ad-  
 3:35 raccaglie al capo del mastro

Per aver fatto di nuovo altre due  
 Cornici di albuccio simile, lavora-  
 re polito, uorniciate simile  
 alle descritte larghe di regola 6  
 lunghe l'una palmi  $n^{\frac{1}{3}}$  alte si-  
 mile con due tavolette dietro, e  
 fermate in opera con numero 6  
 naticchie di ferro, e viti di legno  
 per ciascuna, e mepovi numero

95 n. raccaglie al capo del mastro  
 Per il delara al vano della Fene-  
 sta aperta di nuova nella disopra  
 menzionata stanza di cantoni nel  
 primo piano del fabricato, ov'era  
 la Cappella di S. Gaetano, che quat-  
 ta il giardino, di piane di casta-  
 gno, lavorato, polito, uadornato,



mepo apieme ad anima, incollato,  
 incavicchiato, con uno sportello den-  
 tro di piatte simili a tutta gros-  
 senza, lavorato polito, sbattentato  
 con incastro per vetri lungo pal-  
 mi  $1\frac{1}{4}$  alto palmi  $6\frac{1}{4}$  ferrato con  
 maschietti fermati con un perno le-  
 vatore, ed un anello con sua cor-  
 da, per elevarlo, e fermato con  
 3.66 numero 4. codette chiudate &  
 Per aver racchiuso porzione del  
 sito sopra il Palazzo, per ricu-  
 varne una stanza ad uso di stu-  
 dio per il Pensionato, che allog-  
 gia nella stanza contigua di  
 cantone, e formato l. Intelaradu-  
 ra per il framezzo di pianelle  
 in cobello con sue armature in  
 piedi di travicello, che racchiudo-  
 no detto sito di travicello, rusti-  
 che, spianate con satura del ca-  
 nale per le pianelle in cobello  
 3.66 incastrate a mezzo a mezzo



10.54 e chiodate lunghe esse assieme  
palmi 114

Per aver fatto di nuovo un soffio-  
to morto, che copre detto soffio  
con tavole di castagno lavorate,  
polite, commesse, chiodate, lun-  
go palmi 114 largo palmi 66 vie-  
quono le Armature di detto di-  
sette di albuccio (grosso  $\frac{1}{4}$  larghe  
 $\frac{11}{3}$  lunghe esse assieme palmi 11  
con palmi 104 di regoli alle Com-  
mesure larghi  $\frac{2}{4}$  lavorati, politi  
e, chiodati: viquono le fascie,  
che ricorrono attorno detto di al-  
buccio (grosso  $\frac{1}{4}$  lavorate, polite,  
chiodate lunghe esse palmi 66  
larghe  $\frac{3}{4}$  con palmi 90 di regoli  
(grosi, e larghi  $\frac{1}{4}$  mesi per riem-  
pitura sotto la grossezza d' de

13.04 Travi

Per avere andato, ove lavora il  
dormatore, e portato nel Salone  
un Depo, e collocato sopra un



— 10 Reddito —————

Per opere andato nel nuovo studio  
fornato ov. era l'antica Cappel-  
la, di sopra descritto, con uno  
scalone, e rinchiodato, ove bisogna-

— 15 va il soffitto: vi valata —————

Per opere andato al Palazzo, ed.  
attaccato diversi Disegni per l'Es-  
posizione del Salone con la spe-

— 30 sa di bajocchi 15. di chiodi —————

Per aver fatto di nuovo numero  
3. tavole da letto di castagno  
lavorate, polite, lunghe l'una  
palmi 9. larghe apieme palmi

n. on. 4 —————

Per il gusto di due partite fatto di  
nuovo al vano della Porta a-  
perta di nuovo nel Piano de si-  
gnori Pensionari Pittori, e preci-  
samente nel Dramazzo, che divi-  
de la stanza incontro lo studio  
al numero 15. della Sala di papa,



che mette al papeto scoperto, e  
 vendesi separata detta stanza dal-  
 lo studio contiguo, al quale og-  
 getto se si è dovuta dare altra  
 introduzione, di albuccio ordina-  
 rio, lavorato, polito, con querni-  
 cione simile di Haverze, e spal-  
 lete, lavorato, polito, e corni-  
 ciato con galea rovesciata ne pia-  
 no, largo palmi 4  $\frac{1}{2}$  alto palmi  
 2  $\frac{5}{6}$  ferrato con numero 4 pezzi  
 di maschiotti incastrati, e chiuda

3.63

Per il Delaro, che ricorre attorno  
 detto, e le forma destra nell  
 interno di albuccio grosso  $\frac{1}{2}$  la-  
 vorato, polito, mezo assieme ad  
 anima, e corniciato con ovolo, e  
 piano largo di regolo palmo  $\frac{1}{2}$   
 lungo stesso palmi 13: e si que il  
 giro di spall ettoni, ed architra-  
 ve in grossezza di detto vano,

3.63



spendo il muro di pianelle in  
 coltello, di abuccio (grasso) in  
 lavorate, polito, chiodato, lun-  
 go stesso assieme palmi 11. lar-  
 go palmo 1. viene la stessa  
 all'esterno di abuccio simile  
 lavorata, polita, messa assieme  
 ad anima lunga stessa palmi 13.  
 larga in sermone in opera con

n. 47

numerata e codice chiodato  
 Per aver riattato numero 3. Carro-  
 rani con aver rincollato, ove  
 bisognava alcuni pezzi, rinchio-  
 dato le guide, staccati, e rin-  
 chiodati in più viti: che per il  
 tempo impiegatovi, e spesa di chi-  
 odi si valuta

n. 60

Per il tempo di giornata mezza  
 di un uomo impiegato in aver  
 trasportato da un sito all'altro  
 a norma degli ordini del sig.  
 Direttore, insieme con un sac-

n. 67



chino di vesi Davolini, e rinchioda-  
toli, ove si legnava, con aver pa-  
gato del proprio il detto Dacchio.

40. Si valuta  
Per aver fatto di nuovo un Duffo  
sopra i piedi di un Davolino di  
tavole di castagno lavorato, poli-  
to, incollato, e chiodato, lungo

1. no palmi 6. largo palmi 4.

Per aver fatto di nuovo altro Da-  
volino di misura simile al descrit-  
to con giro di traversi intela-  
rate, un Direttore, e suoi piedi  
megli ad anima piramidati il tutto  
lavorato, polito, lungo palmi 6.

3. — largo palmi 4. alto palmi 3  $\frac{1}{2}$ .

Per aver fatto di nuovo altro Da-  
volino simile di albuccio lavorato,  
polito con suo giro di traversi in-  
telarate, un Direttore, e suoi pi-  
edi, meglio ad anima, piramidati  
simile lungo palmi 3  $\frac{3}{4}$  largo

1. 50 palmi n<sup>o</sup> alto palmi 3  $\frac{1}{2}$   
6. 10



Per. opere andato alla Villa con  
 pianuzza, e raschiato, polito due  
 Coperchi di tavolini vecchi, uno  
 — no de quali era verniciato  
 Per. aver preso 4. regoli dell'Acca-  
 demia di un delaro vecchio, e for-  
 mato con questi due sportelli per  
 la finestra della Dispensa, ridotti  
 a misura con fattura delle anime  
 nuove per le ~~testate~~: si fece fatto  
 di nuovo le numero 4. testate  
 per detti di piane di castagno  
 del Maestro lavorate, polito, mes-  
 se ad anima coi regoli descritti,  
 lunghe etese assieme palmi 8. e  
 mezo assieme detti sportelli a-  
 dattati nel delaro maestro, e  
 serrato i vudetti con ganganetti,  
 e semminelle, e chiodato vi sopra  
 la tela di casa con bobette del  
 Maestro lunghe assieme palmi  $3\frac{1}{2}$   
 — 96 alte palmi  $1\frac{1}{2}$   
 Per. il tempo di giornate due di  
 1. 16



29

Mastro, e garzone impiegati in  
opere andati alla Villa diverse  
volte, per riparare molti danni  
cagionati dal furioso Uragano,  
che ebbe luogo, rifermato diversi  
delari di fenestra, che si erano  
smossi, inchiodato diversi pezzi  
di tela alle fenestre, overo erano  
rotti i vetri, per impedire pro-  
vvisoriamente l'incommodo dell'a-  
ria, e in detto tempo levato d.  
opere le Persiane de Mezzani,  
e portate nella Guardaroba,  
ed. altra Persiana grande nell.  
appartamento mobile, in cui hera  
rotto un mascherotto, e rifermatola  
del suddetto; il tutto eseguito con  
opera di bajocchi no. di chiodi 6  
Per. opere andati alla Villa, e  
levato d. opere i sportelli di nu-  
mero 3. fenestre nella Galleria,  
calati a capo, e consegnati al

1.80

1.80



Vergo, per rimettervi i vetri, e  
 dopo opere stati vetri, tornato  
 alla Villa, e rimesso in opera  
 i vetri con numero in natiche  
 di ferro, e numero 24 viti a le-  
 gno

Per opere andati alla Villa in nu-  
 mero 4 uomini, calato a capo  
 una sportellone delle grandi Per-  
 siane nell' Appartamento e Hobila  
 spendesi rotta una bandella, ri-  
 messovi, chiodato la bandella nu-  
 35 oval, e rimesso in opera

Per aver fatto di nuovo un tavo-  
 lino per uso di Architetto nella  
 stanza, ov' era già Monsieur  
 Gran Jean con il suo tiratore a  
 tutta lunghezza con giro di rison-  
 de, e fondo, e suoi Cavalletti, che  
 lo reggono, e Coverchio sopra;  
 il tutto lavorato, polito, chiodato,  
 lungo palmi 9. largo palmi 4 1/2



Per aver fatto di nuovo un gradi-  
no di innanzi la finestra nella  
stanza di Monsieur ilidomini  
di albuccio groso in lavorato, po-  
lito, consistente apieme quadrati  
palmi 20.

n. 88

Per aver fatto di nuovo due ta-  
belle con numero 8. piedi di  
noce con sue traversi e scorni-  
ciate con guscio, ed. intacca,  
stabilitati per la pelle, che for-  
ma vedile galleggiati nello uquin-  
cio della finestra nella stanza  
degli Strazzi nell. Appartamento  
dell. Illmo sig. Direttore con nu-  
mero 16. tavole intagliate

4.

Per aver fatto di nuovo una Caf-  
setta con suo giro di riponde, don-  
do, ed. un pezzo sopra di albuc-  
cio, lavorato, polito, chiodata  
per uso di Cucina ad oggetto di  
polire i Coltelli, lunga palmi n.  
latza  $\frac{3}{4}$  alto palmo  $\frac{1}{2}$  vi valuta 8

ns  
7.05



250 bis

= Ristretto =

= delle somme =

7. 05

5. 85

1. 80

1. 16

6. 10

n. 67

3. 63

n. 57 =

33. 58

3. 66

4. 30 =

n. 07

95

7. 50

7. 80

5. 80

1. 80

98. 30

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi  
importa Scudi Novantotto, e bajocchi 30. mta

In Fedel. Questo di n.º: Marzo 1807 = = =

Diego Ger. 30. mta // Gio. Batt. Ottaviani Archit.º

pour acquit en foi de quoi sommes ce  
J'ai le Mai 1807 Jean Baptiste Pinchart



=Conto=  
=Del Disegno Gio. Battista=  
=Pinchart =

=con =  
L'Imperiale Accademia di Francia =

N.º 32.



= Ad di 6. Agosto 1607 =

252

Conto, e Misura de Lavori ad uso di Sale-  
gname fatti nel Palazzo, e fabricati an-  
nessi della Villa Medici, Presidenza  
dell' Imperiale Accademia di Francia  
con ordine dell' Almo sig. Paris Ammi-  
nistratore della medesima, sotto l'ispez-  
zione del sig. Gio. Batt. Ottaviani  
Architetto di Casa a tutta robba, in  
se, e fattura di Gio. Batt. Pinchart  
Capo Mio Salegname, e sono come ap-  
presso =

= E Prima =

Per aver fatto la Capa per l'  
inumazione del Cadavere del  
defunto sig. Direttore compo-  
sta con suo giro di sponde, fon-  
do, e Coperchio di tavole di  
castagno sincere lavorate, puli-  
ta, chiodata, lunga palmi 9. lar-  
ga palmi  $5\frac{1}{3}$  alta palmo  $1\frac{1}{3}$



Per aver preso un *Dusto* di *Casa*,  
ridotto a misura, adriizzato, e  
fattovi di nuovo numero 3. Ha  
verze, che lo collegano di al  
buccio ordinario rustiche adriiz-  
zate lun. etese assieme palmi  
9. alte palmo 1. chiodate, e ri-  
ferrate detto *Dusto* con due  
bandelle chiodate con chiodi

65<sup>2</sup> Del *Maestro*

Per aver levato d'opera i spor-  
telli della *Persiana* nelle Stan-  
ze di *Monsieur Milomini*, rin-  
chiodati fatti ove *Lignava*,  
ferrati, e riferrati, e rimessi  
in opera: si valuta

no

Per il tempo di giornata mezza  
di *Maestro*, e *Sarzone* impiega-  
ti insieme col *Muratore* in  
opere andati alla *Villa*, pre-

90<sup>2</sup>



Lo lo sportellone del Finestrone  
dello studio di Monsieur Millot-  
mini, portato in detta fino al  
termine della Villa, tirato ad-  
atto con scale, e posto in opera,  
fermato con chiodi del Maestro,  
e due naticchie di ferro con 4.

40<sup>2</sup> viti al legno

Per aver mandato un Maestro a  
prendere 4. Sacchini, portatili  
al Palazzo, e con essi preso un  
Commod con suo Coperchio di  
pietra, imbragato con corde, e  
dal Secondo Piano portatolo con  
stanghe al Primo; e in detta oc-  
casione spento diversi altri  
mobili, che compreso il pagamen-  
to de Sacchini si valuta

30

Per essere andato un Maestro con



(quarzone) alla Villa, ed accomodato  
i sportelli di una Persiana nel Sa-  
lone con averli fortificati con due  
viti di ferro papatore con suo

15

(galleo: vi valuta)

Per aver riattato altra Persiana  
nella stanza contigua alla Gal-  
ria, levato d'opera i sportelli, por-  
tatoli a Bottega, e riportati uno  
de' regoli a piedi d'essa, rincol-  
lato una delle teste, che era  
schiantata, e me sopra, chiodato  
una squadra di ferro, per forti-  
carla, e di poi riportata alla Vil-  
la con n.º 4 uomini, e rimessa  
in opera: vi valuta

60

Per essere andato alla Villa, e  
posto in opera i sportelli di al-  
tro numero 7. finestre nella Gal-

75



lenna' fermati con numero 18. natic-

98 chie', e numero 16. viti a' legno

Per il tempo di  $\frac{1}{4}$  di giornata di Mess-  
Ho, e garzone' impiegati in: opere  
andati alla Villa, per attaccare  
un attaccapanni con numero 6. na-  
ticchie di ferro, e 6. viti a' legno,  
e fatto diverse altre accomoda-

no tare per ordine di Madama' Sforza

Per il tempo di  $\frac{1}{2}$  di giornata di un  
maestro impiegato in: opere andato  
alla Villa, ritoccato una Bupola,  
e fatta andar bene, riformato  
con chiodi diversi regoli di Cer-  
siana, e fatto similmente qual-  
che altro lavoro per ordine

15 della Sudesta

Per aver fatto di nuovo due tra-  
mezzi in uno squincio del muro,  
che forma armadio nella stanza



di Monsieur du Debau di albuccio  
 grosso in lavorati puliti, lunghi  
 stessi assieme palmi 13. larghi l.  
 uno palmi  $n \frac{3}{4}$  con suoi regoli  
 fondo puliti chiodati —  
 n. 01 Per aver fatto di nuovo due tavo-  
 limi composti con suoi piedi  
 lavorati, puliti a spigolo, girato  
 di traverso intelarese, suo tira-  
 tore con fondo, e giro di sponde,  
 e Coperchio sopra, con un anello  
 del chastro, per aprire il tirato-  
 re; il tutto di albuccio lavorato,  
 pulito, lungo palmi 5: largo  
 palmi 3: alto palmi 3: di va-  
 lutano assieme due simili —  
 4. Per aver fatto di nuovo due tavo-  
 le per lo studio di Monsieur  
 Geraux di albuccio ingorato,  
 rustiche, spianate lunghe stessi  
 b. 01



assieme palmi 14. larghe l'una pal-  
 mo  $1\frac{3}{4}$  : Seguono li numero 6. mo.  
 delli, che le sorreggono di castagno  
 1. 63= grosso 3. lunghi assieme palmi 14  
 Per aver fatto di nuovo altra simile  
 in grossezza di altro vano, per po-  
 sarvi de gopi, ed. altro di albuccio  
 interzato lavorata, pulita, lun-  
 ga palmi 9. larga palmo  $1\frac{3}{4}$  con  
 1. 09= suoi regoli sotto puliti, chiodati &  
 Per aver riattato i due sportelli  
 di Lexiana nella stanza di Mon-  
 sieur du Debau con averli ritoc-  
 cati, e rimchiodati ove bisognava, e  
 ad. uno di detti riportato un pezzo  
 ad. uno de' regoli in piedi, e meso-  
 vi due squadre di ferro chiodate,  
 35 & rimessi in opera  
 Per aver fatto di nuovo numero 3. di  
 taccapani nella stanza del Lenf-



onato Scultore vicino la Scuderia,  
 che uno di detti più grande di abbu-  
 cio ordinario lavorato, pulito, mes-  
 ciato lungo palmi 5. largho  $\frac{7}{16}$  con  
 numero 6. pirola di faggio forata,  
 incollati, e posti in opera con  
 due attaccaglie, e rampini: viequo-  
 no li due più piccioli lunghi 6.  
 uno palmi 4. larghi  $\frac{5}{16}$  con nume-  
 ro 4. mezza lunetta per ciascuno,

612 e fermati in opera con chiodi.  
 Per aver fatto di nuovo un Caval-  
 letto per uso di Scultore con suo  
 piede formato a Tripode, mes-  
 so a coda col pezzo fondo di  
 sapra collegato con numero 6.  
 traversi, e i numero 5. Asti  
 di abuccio grosso in lavorati, pu-  
 liti con numero 6. girelle inca-  
 strate, e chiodatevi numero 6. pie-  
 612



trini, e b. perni di ferro, per far girare  
il fusto sopra: si valuta

n. — Per aver fatto di nuovo un Cavalletto,  
per modellare i Babilivieri compo-  
sto con due piedi di ferro di castagno  
lavorati, puliti, spigolati, e suo pezzo  
sopra att. palmi 10. lungo palmi 6.  
e sua traversa con suo pezzo die-  
tro di simil legname, e sua Crocia-  
ta intelata, bilicato: si valuta

n. — Per aver fatto di nuovo un fusto per  
modellarci sopra dei Babilivieri  
di tavole di castagno rustiche addiz-  
zate collegate con tre traverse si-  
mili con suo regolo, che le gira attor-  
no per tre parti, largo 3/4 lungo pal-  
mi 9. largo palmi 1/2: si segue la fas-  
cia nella parte d'avanti lunga pal-  
mi 9. alta  $\frac{3}{4}$  chiodata, e fermata  
con numero 3. squadre di ferro chio-

4. 11 date  
8. 11



Per aver fatto di nuovo una sedia per  
modellare in detto studio di albuccio  
con numero 4. piedi grossi  $\frac{1}{2}$  intela-  
rati con numero 3. Haverze, due  
delle quali fatte a dente, per tener-  
vi la tavola da modellare con suo

A. 00 Lutto chiodato: si valuta \_\_\_\_\_

Per aver fatto di nuovo una scala  
ad uso di Pittore per il suddetto  
con sue girelle d'avanti, e rotelle  
sotto, per farla camminare, e suo  
delaro al di dietro fermato con  
due bandelle, e me sopra due brac-

3. 50 cioli di ferro \_\_\_\_\_

Per aver fatto di nuovo due scab-  
bi, per porvi sopra il modello di  
albuccio grosso  $\frac{1}{2}$  con suo giro di  
sponde, fondo, e copercchio, lavo-  
rati, puliti, messi assieme a coda  
con sutura di numero 3. buchi  
per cadauno, per prenderle, apie

5. 50



n. 50 me in quadrati palmi 50.

Per aver fatto di nuovo una tavo-  
 la al muro per il detto di albuccio  
 (grosso in lavorata, pulita) con nu-  
 mero 5. regoli sopra, per far le  
 divisioni dei ferri da mettersi so-  
 pra: vogliono due menzole di al-  
 buccio simile lavorate, pulite, con-  
 tornate, che la sorreggono, e fer-  
 mate in opera con il costo di due  
 attaccaglie, e due rampini

Per aver fatto di nuovo un delaro  
 per la finestra nello studio des-  
 critto, per incollarvi della carta,  
 per accomodare la luce di albuc-  
 cio ordinario, lavorata, polito,  
 mezo aprieme ad anima con sua  
 traversa nel mezzo largo di rego-  
 lo  $\frac{1}{4}$  lungo palmi 6. alto palmi 11.  
 chiodato sopra il delaro maestro  
 della finestra, e mepovi due rego-



li con due centine a costo del  
 Maestro, per, alzarlo, e abbassarlo  
 all'occorrenza con il costo della  
 carta fina tirata, e incollata so-  
 pra il detto

3. 67

Per aver fatto di nuovo due basi  
 a triangolo nella Barberia per i  
 due candelabri di albuccio grosso  
 $\frac{1}{2}$  in lavorati, puliti lunghe e larghe  
 assieme le sponde in piedi palmi  
 8 $\frac{1}{2}$  alte palmo  $\frac{1}{2}$  con suoi ripieni  
 ne canti, per collegarli: si seguono  
 i fondi, e Coperchi di detto di  
 albuccio mezzanello lavorati, puliti,

67

chiodati in quadrati palmi 9. —  
 Per aver fatto di nuovo altra Ba-  
 se quadra con suo giro di sponde  
 di albuccio grosso  $\frac{1}{2}$  in lavorati, puliti,  
 mepe assieme a coda in quadra  
 4 palmi 13. si seguono i Coperchi  
 di albuccio simile lavorati, puliti



chiodati in quadrati palmi 48. siegno-  
 no le Basi, e Cimasi per detti di  
 albuccio ordinario lavorato, pulite  
 mese ad. agnatura, verniciate  
 secondo il solito lunghe mese palmi  
 30. alte  $\frac{3}{4}$  e fatto l. in castro, pos-  
 to in opera in detto numero 6.  
 girelle di Olmo fornite con nume-  
 ro 6. perni con suo buco nel mezzo,  
 ov. entrano i perni

4. 47

Per aver fatto di nuovo un Caval-  
 letto da modellare ordinato da Mon-  
 sieur Milomini composto con nu-  
 mero 3. piedi di albuccio grosso  $\frac{3}{4}$   
 lavorato, puliti a spigolo, che for-  
 mano triangolo, suo copercchio di  
 albuccio grosso  $\frac{1}{2}$  lavorato, pulito,  
 tendeggiato del diametro di palmo  
 1 in e sua tavola sopra, che gi-  
 ra di albuccio simile lavorato,  
 pulita, collegata con traverse, e  
 fattoci un buco nel mezzo tanto

4. 47



della tavola, che del Copercchio, e  
 me poi un bastone di albuccio, per  
 farla girare, e di poi racchiuso a  
 mezza altezza con tavole di albuc-  
 cio grosso in lavorate, pulite, in-  
 castrate ad una di dette, che  
 forma sportello due Corniere,  
 1. 50 ed. un ancinello.

Per le numero 11. tavole da farsi  
 vi e Busti, gessi ed. altri attorno le  
 mura dello studio di Monsieur Mil-  
 lomini, di castagno lavorate, puli-  
 te lunghe stese assieme palmi  
 chiodate sopra i modelli: seguono  
 li numero 30. modelli di terra di  
 castagno, che sorreggono le su-  
 dette, lavorati, puliti, smosciati  
 8. 35 lunghi stesi assieme palmi 45.

= Galleria =

Per un regolo dato al Muratore  
 per porlo in opera ad una stic-  
 chia in detta, ove si è appeso un



Baportiere di albuccio ordinario  
lavorato, pulito lungo palmi 9.

— 117 largo  $\frac{2}{3}$

Per espere andato al Bosco, preso  
due pezzi di Licino, vegeati a misura,  
e formato di essi un Delaro, per  
tenere a freno un Albero di Licino,  
che le forma Catena con fattura  
de buchi, ed anime, posto in o-  
pera, e fermato con zeppe — 6

— 40

Per l. Architrave ad un vano aper-  
to nei studi dell. abitazione, ov-  
era la Cappella di S. Gaetano di  
piana di castagno, lavorato, puli-  
to lungo palmi 11. largo palmo

— 99  $\frac{1}{2}$

Per aver dato a Madama Lafont  
una tavola da castagna Letto di  
albuccio ordinario lavorato, pu-  
lita, lunga palmi 9. larga palmo

— 60

$\frac{1}{2}$

n. nb



Per aver riattato un Bancone nello  
 studio di uno scultore in detta abi-  
 tazione, con averlo rinchiudato  
 in diversi siti, e mesovi dei pez-  
 zi ove bisognava: si que' datole  
 giunta con tavole di setta d. Elmo  
 grossa  $\frac{7}{24}$  lavorate, pulite in colla-  
 re col vecchio, tirate a grossezza,  
 e chiodate lunghe esse palmi 8.  
 larghe  $\frac{1}{3}$

Per aver fatto di nuovo una tavo-  
 la sopra detto, che gira di albuc-  
 cio ordinario, lavorata, pulita, ton-  
 deggiata in quadrati palmi 10. e  
 posto in opera, incastrato in detta  
 numero 6. girate con suoi perni,  
 e piastine a costo del mastro con  
 fattura del buco, che passa sotto  
 il dritto, e posto in opera, incaf-  
 ratovi un bastone, per farla girare  
 secondo il solito



= Stanza numero no. =

= di Monsieur Basiber =

Per aver fatto di nuovo un Tavoli-  
no con suoi piedi lavorati, puliti  
piramidati mesi ad anima con le  
traverze, suo giro di traverze inte-  
larato, Coperchio sopra, e tirato-  
re, che prende tutta l'area del  
Coperchio con suoi regoli, che lo  
fanno guida, ove cammina, il tra-  
so di albuccio lavorato, pulito, lun-  
go palmi 6. largo palmi 3 in alto

4. — palmi 3  $\frac{3}{4}$

Per aver fatto di nuovo una tavo-  
la, per pesargli, ed altro di  
albuccio ordinario lavorato, puli-  
ta lunga palmi 10. larga palmo  
1  $\frac{1}{2}$  chiodata sopra le menzole  
addosso al muro: vi seguono numero  
3. menzole di albuccio ordinario  
lavorate pulite centinate, lunghe

4. —



li una palma in alto l'una palma 1.  
 con numero 3. attaccaglie, e 3.  
 rampini del Maestro siegue due attac-  
 capanni di albuccio ordinario la-  
 vorati, puliti smosciati, larghi se-  
 si assieme palmi 9 in alti l'uno  
 palma  $\frac{1}{2}$  e numero 1. mezzelune,  
 e 5. picoli con 4. attaccaglie, e 4.

1. 83 rampini del Maestro

Per aver fatto di nuovo altra tavo-  
 la, che sia cantoniera di albuccio  
 ordinario, lavorata pulita in qua-  
 drati palmi 10. chiodata: siegue  
 no numero n. menzole sotto dor-  
 ta, che la sorreggono di albuc-  
 cio ordinario, lavorate, pulite  
 contornate, con numero n. attac-  
 caglie, e due rampini, che le forma-  
 no al costo del Maestro

Per aver fatto di nuovo un Cavalles-  
 so per uso di Pittore intelarato



con suoi buchi, perni, e cavicchie, e  
 60 tavole d. avanti per il Quadro  
 Per aver ritoccato due Contrasporelli  
 di Cisa, che erano in altro sito,  
 e adattati al vano della finestra,  
 e costo, messo in opera ai sporelli  
 numero 4. (garganetti per  
 detti

= Stanza di Monsieur =

= Piche heaume =

Per aver fatto di nuovo un Tavoli-  
 no, composto con suoi piedi, lavo-  
 rati, puliti, piramidati, messi adia-  
 nima con le traversi, suo giro  
 di traversi intelarato, Copercchio  
 sopra, e tiratore, che prende  
 tutta l'area del Copercchio con su-  
 oi regoli, che le fanno guida, ove  
 cammina, il tutto di albuccio, lavo-  
 rato, pulito, lungo palmi  $6\frac{1}{2}$  largo  
 palmi  $3\frac{2}{3}$  alto palmi  $3\frac{3}{4}$  : viene so-



pra il Coperchio fatto una tavola  
 intelarata di albuccio simile, che  
 fa legivo con suo delaro sotto,  
 e regoli, che fanno guida con  
 suoi denti di misura simile al  
 Coperchio ferrata con due cer-  
 niere incastate: siegue la tavo-  
 letta, che forma disegno alla  
 mano del delineante, di albuccio  
 grosso in lavorata, pulita, lunga  
 palmi 6. larga  $\frac{3}{4}$  con suoi regoli  
 sotto puliti, chiodati, messi assieme

6. 47 palmo in

Per aver fatto di nuovo un delaro,  
 per tirarvi sopra la carta da  
 apposti nella grossezza dello spor-  
 tello della finestra, per accommo-  
 dare la luce, di albuccio grosso in  
 lavorata, pulito, messo assieme ad  
 anima incollato lungo palmi  $5 \frac{1}{2}$   
 alto palmi  $5 \frac{1}{2}$



= stanze, ove abita =

= Monsieur Ducq =

Peri aver preso una tavola di casa,  
segata a misura, e adattata nel-  
la grossezza di un vano di fenest-  
ra, che forma piano, per posar-  
vi sopra ciò, che occorre, e chio-  
data: siegue preso altra tavola  
di casa, ridotta a misura, colle-  
gata con due traversi del chastro,  
e racchiuso con detta il vano del

no Camino

Peri essere andato alla Villa, ed ac-  
comodato uno scabello, rinchiuda-  
to, e rifermato ove bisognava per

10 ordine di Madama Lafont

Peri essere andato alla Villa, per ac-  
comodare la Rossiana nella  
stanza di Monsieur du Deban,  
rimisovi numero 3. regoli vecchi,  
rinchiudato i sportelli, ove bisogna-  
va, che si erano tutti sconcatenati,

15 e rimessi in opera



Peri opere andato per nuovo ordine  
 alla Villa, mentre il vento aveva  
 cagionato moltissimi danni nelle  
 Persiane delle finestre, visitatele,  
 ed. accomodate diverse, ove  
 bisognava, rinchiodate, riformate,  
 — 40 e rinchiodato diversi mascheretti @

= abitazione, ov. ora =

= la cappella di S. Ga-

= stano =

Peri aver fatto di nuovo un arma-  
 tura sotto il detto nello studio  
 di Monsieur Ingra, per tirarvi  
 la tela, mentre non spendovi  
 solajo era incommodissimo l'ap-  
 plicarvi, composta di sette di cal-  
 tagno, lavorate pulite, incastrate  
 a mezzo a mezzo lunghe sette  
 assieme palmi no. chiodate, e fatto  
 numero ns. gavelli, che fanno  
 ripieno di sette simili lunghi  
 — 40 — assieme palmi 45. chiodati:



si seguono i Cobellacci, che ricorrono attorno il muro sotto la dala apposta sotto detta armatura di albuccio ordinario, lavorati, puliti lunghi e stretti assieme palmi nno.

11. bn = larghi e chiodati \_\_\_\_\_ 6

= Audio di Monsieur =

= Beraux =

Per aver fatto di nuovo una tavola, che gira sopra un cavalletto vecchio di Olmo lavorato, pulito, tondeggiato del diametro di palmi 3 e mezzo, incastrato numero 6. girelle fornite del mastro con numero 6. piastine, e sue cavicchie di ferro, e fatto il buco tanto nel mezzo di detta tavola, che del Coperchio vecchio del cavalletto, e posto in opera, incastrato in detto il bastone secondo il solito, per far girare la tavola, secondo si vuole \_\_\_\_\_ 6

1. 60

13. nn =



= Stanza di Monsieur =

= Milano mini =

Peri essere andato a rimettere in o-  
pera la stuoia fuori della fenest-  
ra di detta stanza atterrata dal  
vento dalla parte del Nord, con  
aver lavorato con incommodo so-  
pra la scala

no

Peri aver accomodato la tavola  
ove pranzano i signori Pensionati  
nel Refettorio di albuccio inter-  
zato, e dato la giunta con legna-  
me simile lavorata pulita ti-  
rata a grossezza, lunga palmi  
10. larga palmi  $7\frac{1}{2}$  chiodata:

si vogliono le numero 3. Haverse  
poste sotto detto di sette di al-  
buccio grosse  $\frac{1}{4}$  lavorate, pulite  
lunghe esse assieme palmi nn. chi-  
odate, e riaccomodato tutta detta  
tavola, ove bisognava con costo di  
libra una di chiodi

s. 36

Peri aver fatto di nuovo numero due  
Cape per il modello dell' Accademia

s. 36



di albucce ordinarie lavorate, pulite  
mepe assieme a coda con fattura  
di numero 6. Sachi, per passarvi la  
mano, Mepe assieme in quadrati pal-

3. 60 mi 60

Per opere andato alla Villa, preso uno  
sportello di Lessiana, portato a Bor-  
tega, distato, per opere tradicia  
tutta l'Intelaratura, e fatto vi di  
nuovo il delaro di piana di castagno  
lavorato, pulito, mepe assieme ad a-  
nima con fattura del canale per le  
tavolete largo palmi 3 1/2 alto pal-  
mi 7. e mepe vi le tavolete vec-  
chie, ridotte a misura della luce  
del nuovo delaro, la quale si e rist-  
retta, per opere i regoli del de-  
laro piu grossi con palmi no 1/2 di  
cordoncino, che ricorrono attorno  
la luce di detto, e di poi ripor-  
tato alla Villa, ferrato con due

3. 60



paja di maschiotti chiodati, e posto  
n. 28 = in opera

Per opere andato al rimettere in o-  
pera altri due sportelli di Persia-  
na, e riferrati di n. 4 paja di mas-

30 chietti

Per aver fatto di nuovo due Telari  
di albuccio intorzato lavorati,  
puliti, messi assieme ad anima, in-  
collati, incavicchiati largo di  
regolo è con sue traverse nel  
mezzo alti l. uno palmi 9. lar-  
ghi l. uno palmi 3 1/4 per tirar di  
punta la figura, che fa il Per-  
sionato Scultore Monsieur Millomi-  
ni per il Governo. due simili si  
valutano

4. 26 Per le numero 4. menzole per detti  
di albuccio ordinario, lavorate,  
pulite, contornate con numero 4.  
7. 29 = attaccaglie, e 4. rampini a cesto



del Mastro, e adattato in opera a  
piombo al suo effetto i vadetti de-

60 lari

Per aver rimesso, e rinchiudato un  
maschiotto ad uno sportello di Per-  
siana nella finestra della sala

10 a mangiare

Per aver fatto di nuovo una tavo-  
la sopra quella del modello, che  
gira, di albuccio ordinario, rustica  
spianata, tondeggiate del diame-  
tro di palmi 5 e mezzo in o-  
pera incastrato numero 6. girolle  
con fattura dell'incasso con nu-  
mero 6. pipstrine, e 6. ferri del mast-  
ro, e fatto il buco in detta, come  
nelle altre, e messo un bastone,

n. 50 per farla girare

Per aver posto in opera, chiudato  
un pezzo di piana sotto il pavimen-  
to del capotto scoperto, che mette

30. nn



ai diversi budj, e stanze de' signori  
 Pensionati Pittori, lavorata, puli-  
 ta, laqga palmi 7. laqga palmo  
 in in laqga del fradicio manda-  
 so via, e che si era corrotto  
 per il filtramento delle acque

63 Giovanè nel pavimento

Per opere andato insieme col Chi-  
 avajo a rincastrare un ferro  
 formato ad uso di gaggano ad,  
 uno sportello di Persiana patto,  
 e fermato il sudetto ferro con

no viti

83	3. 75
3. nn	5. 50
4. 79	8. 11
3. 60	— 61
5. 56	3. 08
13. nn	6. 01
— 40	1. 33
— 45	— 75
7. 19	1. nn
— 85	— 90
n. 55	1. 40
4. —	37. 17
1. 57	69. 11
n. nb	101. 08
9. 85	
4. 47	
4. 34	
69. 11	

Il sudetto Conto valutato a suoi giusti  
 prezzi importa Scudi Cento uno, e bajoc-  
 chini 82 mta. In Fedel

Questo di 11 Agosto 1807

Nico 101. 82 mta

Gio: Battia Quaviani Architetto

recu. des M. Paris le montant  
 du present memoire pour faire des  
 Concl. le 22 aout 1807

Jean Baptiste Duchart